Case popolari, la proposta di Vinciullo: "venderle a chi le occupa per finanziare nuovi alloggi"

Non chiamatela sanatoria, però è qualcosa che ci assomiglia da vicino. E potenzialmente potrebbe risolvere più problemi in una volta sola. A lanciare l'idea, pronta a diventare un disegno di legge regionale, è il presidente della commissione bilancio dell'Ars, Enzo Vinciullo.
Al centro dell'attenzione le case popolari. Molte oggi sono occupate abusivamente mentre gli assegnatari attendono in graduatorie infinite una assegnazione che, arrivata o no, rischia di rimanere spesso solo sulla carta. Che fare, allora? Vinciullo propone di assegnare gli alloggi occupati a chi effettivamente vi abita, anche se abusivamente, a mò di usucapione. A patto che si tratti di nuclei familiari che rientrino in determinati parametri. A loro verrà proposto l'acquisto dell'alloggio popolare, ad un prezzo di 5.000 euro. Con le somme così incamerate si andrebbe a finanziare la costruzione di nuove palazzine di edilizia popolare da destinare a chi è assegnatario o in posizione utile in graduatoria ma ancora fuori da una casa.

foto dal web